

Io, Luino e le rane

Pubblicato: Venerdì 1 Dicembre 2006

✖ Se n'è andata da Luino attorno ai 18 anni per cercare fortuna oltre i monti che circondano il lago Maggiore. La fortuna l'ha portata nel mondo dello spettacolo, è diventata un'attrice talentuosa e ora anche una scrittrice. **Eliana Miglio, luinese doc, esce in tutte le librerie con «La grande invasione delle rane»**, pubblicato da **Fazi editore**, lo stesso di Melissa P. e di Isabella Santacroce. Come le due autrici appena citate anche Eliana esce dagli schemi, si occupa di sessualità ma lo fa in modo dolce e discreto, senza urlare. Le rane, che fanno capolino tra stagni e fiumi del Luinese, fanno da filo conduttore, raccontate dal quotidiano locale ***l'Eco del Varesotto***, con un espediente letterario. Così il suo libro, **a metà tra il diario di due adolescenti e un'autobiografia, racconta l'intimità familiare e sessuale dei giovani della fine degli anni '70** con tutti i cambiamenti che quegli anni hanno portato alla società. Luino fa da sfondo, dove lei è cresciuta fino alla maggiore età, *“luogo ideale per ambientare un film ma anche un libro”* come lei stessa racconta a Varesenews.

Cosa racconta il tuo libro?

«Prima di tutto devo dire che è la mia prima opera letteraria – spiega Eliana – nella quale ho voluto raccontare tutto un mondo di sensibilità a me affini. Ciò non significa che le storie dei personaggi che racconto siano vere. Agnese e Anna sono sue sorelle completamente diverse tra loro ma che esprimono, attraverso queste pagine di diario, il loro mondo».

Parli di un mondo sicuramente di provincia, dove i ragazzi si ritrovano nei bar e nelle festicciole ascoltando radio Luino International. **Ma dietro tanta semplicità si nascondono problemi ed esperienze fuori dal comune:**

« SÌ, ci sono storie di omosessualità latente e desideri di giovani adolescenti – spiega Eliana – ho voluto scrivere delle vere e proprie cronache di vita giovanile senza dare giudizi».

Sul fondo scorre Luino, perché hai voluto sottolineare questo ritorno alle origini?

«Primo per dare una dimensione a quello che racconto dai contorni precisi, la provincia – continua l'attrice-scrittrice – poi perché trovo che questa cittadina viva sospesa in un'atmosfera meravigliosa tra l'azzurro del cielo e il blu del lago. E' il luogo ideale per ambientarci storie incredibili, basti pensare al fascino del contrabbandiere (nel libro c'è, ndr) oppure alle estati sul lago».

 **Non hai paura del parallelo con Piero Chiara? I suoi libri, alcuni, furono mal digeriti dai luinesi. Anche tu parli di sessualità.**

«Credo che si parli di tempi diversi – spiega Eliana – lui scriveva e pubblicava storie negli anni'60 che prendevano spunto dalla realtà, compresi alcuni personaggi. La mia storia è fatta di personaggi immaginari che raccontano alcune mie sensibilità. Oggi non si scandalizzerebbe nessuno per un libro di Piero Chiara figuriamoci per il mio»

Hai mai pensato di tornare a viverci?

«Certo! Anche se ora vivo tra Roma e Capalbio Luino rimane sempre nel mio cuore non solo per i ricordi affettivi legati alla famiglia e agli amici ma anche per la straordinaria bellezza dei luoghi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it